



COMUNE DI VITTORIA

DIREZIONE C.U.C. - Centrale Unica di Committenza - sezione di Vittoria



Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014/2020, Asse 3 - Azione 3.1.1
Avviso pubblico con procedura a sportello per l'individuazione di interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Regione Sicilia



COMUNE DI VITTORIA
Direzione C.U.C.

Centrale Unica di Committenza - Sezione di Vittoria

Verifica Progetto di F. T. E.

Approvazione n° 29 del 22.10.2018

Visto il verbale di Verifica del Progetto di F.T.E. in pari data, si approva in linea tecnica ai sensi e per gli effetti dell. art. 5 della L. R. n.12/2011

Vittoria, li 22.10.2018



Arch. Gioacchino Sortino

Progetto di ristrutturazione edilizia degli immobili confiscati alla mafia di c.da Alcerito e di un capannone con uffici in via Incardona, da destinare a strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

e

Data progetto:

Progettista:

Ing. Angelo Piccione

Collaboratori:

Ing. Rosanna Gulino

Arch. Pietro Fuschi

R.U.P. :

Arch. Gioacchino Sortino

Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza (art. 17 comma 1 lettera “f” del D.P.R. 207/2011)

Premessa:

Come previsto dall’art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) sarà costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni operative, correlate alla tipologia dell’intervento da farsi ed alle fasi lavorative richieste per l’esecuzione dell’opera. Tale elaborato avrà il compito principale di indicare le scelte progettuali ed organizzative in grado di eliminare o ridurre alla fonte i fattori di rischio derivanti dall’esecuzione delle attività lavorative. Le scelte progettuali saranno effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; quelle organizzative saranno effettuate nel campo della pianificazione spazio - temporale delle diverse attività lavorative. A tal fine, gli elementi principali costitutivi del PSC, in relazione alla tipologia del cantiere interessato, possono essere così individuati:

- dati identificativi del cantiere e descrizione sintetica dell’opera, con particolare riferimento alla scelte progettuali, strutturali e tecnologiche;
- analisi del contesto ambientale interno ed esterno al cantiere (caratteristiche dell’area di cantiere, presenza di servizi energetici interrati e/o aerei, presenza di edifici residenziali limitrofi e manufatti vincolanti per le attività lavorative, interferenze con altri eventuali cantieri adiacenti, vicinanza di attività industriali e produttive, interferenze con infrastrutture stradali ad alto indice di traffico interne ed esterne all’area di cantiere, presenza di strutture con particolari esigenze di tutela, quali scuole, ospedali, ecc...);
- individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell’opera con compiti e responsabilità in materia di sicurezza. In un capitolo si provvederà ad indicare nominativo ed indirizzo del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, del direttore tecnico di cantiere, dell’assistente di cantiere e del capo cantiere.
- organizzazione del cantiere (delimitazione e accessi, servizi igienico assistenziali, modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali, dislocazione delle zone di carico, scarico e stoccaggio materiali, postazioni di attrezzature fisse e aree di lavoro delle macchine operatrici impiegate).

Una volta definita l’area di cantiere e le zone operative si provvederà alla:

- individuazione delle singole fasi lavorative, valutazione dei rischi connessi e conseguenti misure preventive e protettive da adottare, con particolare attenzione ai rischi di cui all’allegato X del D.Lgs. 81/08 (in particolare rischio di caduta dall’alto, rischi di seppellimento e sprofondamento, all’elettrocuzione per contatti accidentali, rischi di esposizione ad agenti fisici e chimici pericolosi per la salute e simili). Per tale scopo Il primo passo da compiere, sarà, quindi, la suddivisione dei diversi lavori in gruppi omogenei, denominati “fasi lavorative”. Per ciascuna fase lavorativa verranno individuate le diverse lavorazioni che la costituiscono e per le quali si prenderà in esame la procedura esecutiva, le attrezzature di lavoro utilizzate, i rischi per i lavoratori, le misure di prevenzione e protezione, le misure tecniche di prevenzione e protezione, i dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare, specificando gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori, nonché la segnaletica di sicurezza. Sarà valutata, inoltre, l’esposizione al rumore dei diversi addetti alle attività di cantiere. Ovviamente, trattandosi di una valutazione preventiva, essa non potrà fare riferimento a mezzi specifici di proprietà della ditta appaltatrice, ma sarà basata su livelli di esposizione standard ricavati dalla letteratura in funzione delle attrezzature e dei mezzi di cantiere che si riterrà che saranno utilizzati. Per ciascuna lavorazione verrà redatta apposita scheda;

- individuazione di opere provvisorie di servizio, di sicurezza, macchine ed attrezzature di cantiere. Per ogni tipo di macchina, attrezzatura e opera provvisoria che presumibilmente potrà essere utilizzata nell'esecuzione dei lavori in oggetto, verrà realizzato, sotto forma di scheda, un archivio delle norme e dei comportamenti da tenere prima, durante e dopo l'uso. In questo modo, si fornirà ai lavoratori uno strumento di prevenzione, che non sia esclusivamente indirizzato all'utilizzo dell'attrezzatura, ma anche alla manutenzione della stessa ed alla gestione della documentazione atta a dimostrarne l'idoneità;
- elaborazione del cronoprogramma dei lavori integrato con prescrizioni operative, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale in riferimento ai rischi di interferenza tra le diverse fasi lavorative individuate;
- definizione delle procedure da adottare in situazioni di emergenza. Sarà infatti redatto apposito capitolo del PSC per regolamentare in maniera ottimale ed efficiente la gestione delle emergenze e del primo soccorso. Verranno definite le modalità di attivazione dello stato di emergenza e stabiliti gli obblighi di ciascun soggetto coinvolto. Si definiranno le procedure da seguirsi in caso di infortunio e le modalità di registrazione dello stesso. Si avrà cura, inoltre, di specificare tutto quanto concerne il pronto soccorso ed i presidi sanitari, la cassetta di pronto soccorso, le istruzioni da impartire per il primo soccorso, e la disponibilità dei numeri telefonici utili in caso di emergenza.
- Stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere.

Il PSC sarà, inoltre, corredato da tavole esplicative di progetto, in merito agli aspetti della sicurezza, comprendenti una planimetria dell'area di cantiere e la relativa organizzazione.

1. Identificazione e descrizione dell'opera

1.1 Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui sono previste le aree di cantiere:

L'intervento in progetto interessa due aree:

- c.da Alcerito F. 112 part. 209, 735, 672 - Vittoria (RG) lungo la S.P. 31 con accesso diretto da questa, Zona Sud del territorio comunale tra Scoglitti e c.da Macconi
Area in contesto agricolo estesa circa 2 ha.
- via S. Incardona – Vittoria (RG), periferia Zona Sud-Ovest del Centro Urbano presso Mercato Ortofrutticolo
area in contesto urbano periferico di circa mq 1000 di cui edificati circa la metà, con fabbricati confinanti di tipo prevalentemente produttivo destinati alla lavorazione dei prodotti agricoli (Z.T.O. "D")

2. Descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari:

2.1 IMMOBILE C.DA ALCERITO

2.1.1 Lo stato di fatto

Gli immobili possono distinguersi, in base alla destinazione, in due distinte porzioni:

- Terreno agricolo incolto circostante l'immobile e parzialmente recintato con paletti in ferro e rete metallica senza alcuna essenze arborea di pregio;
- Fabbricato e relative pertinenze costituito da un immobile, parte ad un piano fuori terra e parte a due piani fuori terra, con struttura portante in muratura di conci di arenaria dello spessore di 20 cm, copertura a falde inclinate, con orditura primaria e secondaria in legno con travi a vista e manto di copertura in tegole tipo marsigliese; la copertura della porzione ad un piano è del tipo piana praticabile. La scala di collegamento al piano primo è esterna. Le facciate sono finite con intonaco

civile e tonachino, gli infissi, parte in legno e vetro singolo con scuretti interni sempre in legno, parte in ferro zincato e vetro singolo, con scuretti sempre in ferro zincato.

Per quanto riguarda la distribuzione interna l'immobile è costituito da due piccoli appartamenti al piano terra più un locale magazzino ed un appartamento al piano primo.

L'area di pertinenza è delimitata da un muretto in blocchetti di tufo e nella parte retrostante è presente una piscina di dimensioni mt 15x6.

Nel complesso l'immobile, benché presenti chiari segni di interventi di parziale manutenzione successivi alla realizzazione, evidentemente in disuso da tempo è stato oggetto di atti di vandalismo e furto di infissi esterni ed interni, di parti dell'impianto elettrico, dei sanitari ecc.

2.1.2 Principali interventi previsti in progetto

Relativamente al fabbricato:

- *Rimozione di infissi;*
- *Demolizione di pavimenti e rivestimenti nelle zone più vetusti;*
- *Rimozione delle parti di impianti vetusti;*
- *Approntamento ponteggi;*
- *Revisione manto di copertura a falda;*
- *opere di miglioramento sismico*
- *Revisione dell'impianto idrico, sanitario e elettrico;*
- *Pavimentazione delle parti esterne di pertinenza e di quelle interne svellite;*
- *Istallazione dei pezzi sanitari completamente assenti o danneggiati;*
- *Opere in ferro per cancellate e simili;*
- *Posa rivestimenti in ceramica per le zone danneggiate;*
- *Posa degli infissi interni;*
- *Posa degli infissi esterni in alluminio a taglio termico;*
- *Pitturazione delle superfici esterne ed interne;*
- *Posa dei climatizzatori con revisione del relativo impianto;*
- *Realizzazione di impianto di videosorveglianza;*
- *Trasformazione della piscina in vasca per riserva idrica a scopo irriguo;*
- *Pulizia delle aree agricole nella parte recintata;*
- *Realizzazione di pozzo imhoff.*

Relativamente al suolo agricolo:

- 1) Realizzazione di un impianto serricolo per colture fuori suolo con strutture in metallo per una superficie di mille mq;
- 2) Opere irrigue;
 - 2.1 installazioni di manovra e condotte principali;
 - 2.2 impianto per la coltivazione fuori suolo completo di sistema irriguo localizzato a goccia;
 - 2.3 impianto di irrigazione a nebulizzazione;
 - 2.4 sistema di sgrondo acque piovane all'impianto serricolo;
 - 2.5 ricerca acque sotterranee;
 - 2.6 opere di salvaguardia smaltimento acque piovane delle superfici impermeabilizzate;
 - 2.7 impianto per la coltivazione a pieno campo;
 - 2.8 viabilità aziendale;
 - 2.9 recinzione

2.2 IMMOBILE VIA INCARDONA

2.2.1 Lo stato di fatto

Analizzando lo stato di degrado in cui versa l'immobile, sia da un punto strutturale che delle opere di finitura, e considerato che un eventuale recupero dell'esistente comporterebbe un notevole impegno economico soprattutto per le opere di adeguamento sismico, la scelta di intervenire con un

intervento di demolizione e ricostruzione recuperando la volumetria esistente risulta essere quella più vantaggiosa.

2.2.2 Il progetto

Per le motivazioni di cui al punto precedente, il progetto prevede la realizzazione ex novo di un capannone ed un corpo uffici con strutture in acciaio e pannellature di compimento prefabbricati.

Il nuovo capannone di dimensioni 31,40 x 17,70 mt per una superficie complessiva di mq. 555,00 sarà così composto:

- ampio vano unico da destinare a laboratorio;
- una aula didattica;
- due vani per ufficio;
- servizi igienici e spogliatoio.

Le lavorazioni previste saranno le seguenti:

- Demolizione dei fabbricati esistenti;
- Scavo per le fondazioni;
- Esecuzione delle nuove fondazioni e montaggio delle nuove strutture;
- Realizzazione degli impianti idrico, fognario ed elettrico;
- Sistemazione dell'area esterna.

3. Individuazione, analisi e valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni interferenti

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

3.1 Immobile di c.da Alcerito:

Trattasi di interventi su un fabbricato esistente a due elevazioni fuori terra, realizzazione di una serra ed opere irrigue e di sistemazione esterna, per cui si ha:

- rischi di elettrocuzione dovuti alle parti impiantistiche in tensione
- lesioni, contusioni e lacerazioni alle mani per uso di attrezzature di allestimento di cantiere
- caduta dall'alto
- rischi di urto con mezzi nelle fasi di uscita ed entrata dal cantiere

Organizzazione di cantiere:

Trattandosi di un edificio adibito all'attività scolastica, sarà necessario organizzare accuratamente il cronoprogramma dei lavori al fine di coordinare le attività proprie del cantiere con le attività della scuola, o l'eventuale sospensione di queste ultime.

Dovranno essere previste inoltre opportune delimitazioni e segnaletica con lo scopo di impedire l'avvicinamento di persone non addette.

Lavorazioni interferenti:

Nella redazione della documentazione relativa alla sicurezza del cantiere dovranno essere evidenziati i rischi derivanti dalla possibile promiscuità con fra lavoratori presenti all'interno dell'area e dalla presenza di specifiche problematiche ambientali ed igienico-sanitarie. In particolare, dovrà essere redatta un'approfondita analisi del rischio e quindi un idoneo programma dei lavori al fine di evitare che le zone interessate dalle lavorazioni interferenti siano coincidenti con quelle in quel momento frequentate dagli altri lavoratori.

3.2 Immobile di Via Incardona:

Trattasi di ristrutturazione (con demolizione e ricostruzione) del capannone e del corpo uffici, ed opere di sistemazione esterna, per cui si ha:

- rischi di elettrocuzione dovuti alle parti impiantistiche in tensione
- lesioni, contusioni e lacerazioni alle mani per uso di attrezzature di allestimento di cantiere
- caduta dall'alto
- rischi di urto con mezzi nelle fasi di uscita ed entrata dal cantiere

Organizzazione di cantiere:

Trattandosi di un edificio adibito all'attività scolastica, sarà necessario organizzare accuratamente il cronoprogramma dei lavori al fine di coordinare le attività proprie del cantiere con le attività della scuola, o l'eventuale sospensione di queste ultime.

Dovranno essere previste inoltre opportune delimitazioni e segnaletica con lo scopo di impedire l'avvicinamento di persone non addette.

Lavorazioni interferenti:

Nella redazione della documentazione relativa alla sicurezza del cantiere dovranno essere evidenziati i rischi derivanti dalla possibile promiscuità con fra lavoratori presenti all'interno dell'area e dalla presenza di specifiche problematiche ambientali ed igienico-sanitarie. In particolare, dovrà essere redatta un'approfondita analisi del rischio e quindi un idoneo programma dei lavori al fine di evitare che le zone interessate dalle lavorazioni interferenti siano coincidenti con quelle in quel momento frequentate dagli altri lavoratori.

4. Scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni

Vista la tipologia dei luoghi e delle lavorazioni previste sarà necessario tenere conto degli aspetti relativi alla sicurezza già in fase progettuale al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi per i lavoratori.

Le scelte progettuali sono vincolate alla tipologia e alle condizioni delle parti strutturali sulle quali sarà necessario intervenire.

Sarà tuttavia possibile e necessaria una accurata organizzazione del cantiere sia logistica che temporale, al fine di assicurare la disponibilità di spazi necessari allo smobilizzo delle attrezzature di cantiere, al deposito dei materiali necessari alle lavorazioni, all'allontanamento dei materiali di risulta.

In merito alle lavorazioni, nella previsione delle operazioni da effettuate in quota occorrerà prestare la massima attenzione alla eventuale caduta di oggetti e detriti di lavorazione sulla zona sottostante alla quale deve essere impedito l'accesso, evitando la presenza contemporanea di lavoratori su piani diversi all'interno della stessa area lavorativa.

Sarà inoltre necessaria una analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere presenti, stante che l'edificio è operativo, e andranno dettagliate le indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e, eventualmente, di protezione contro le scariche atmosferiche.

In via generale inoltre andranno previste le disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi e le disposizioni circa l'attuazione della consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

5. Stima sommaria dei costi della sicurezza

Si rimanda al quadro economico del progetto per la quantificazione degli oneri della sicurezza che da interventi analoghi si assumono pari al 2% dell'importo dei lavori.